

ARCINO HIT ON ETTI TRI URA 2014

09

Tutela dell'architettura moderna e contemporanea

Si è soliti attribuire un valore architettonico al patrimonio edilizio storico, a volte indipendentemente dalla reale qualità del costruito seguendo una logica secondo la quale tutto quello che appartiene al passato ha valore di per sé, mentre tutto quello che è contemporaneo ha scarso valore di per sé. In realtà immaginare una tutela, collegata a degli specifici sistemi di restauro del patrimonio architettonico, impone una considerazione del valore «culturale» ed «artistico» di un'opera, prima ancora che storico. Questo concetto appare ancora più evidente quando l'opera che necessita interventi di restauro è un'architettura appena completata. Ciò che va salvaguardato non è banalmente una struttura appartenente al passato – remoto o recente che sia – ma un'architettura che ha in sé un oggettivo valore di testimonianza artistica di una determinata epoca, anche se si tratta dell'oggi.

Trento 04 novembre 2014 ore 18.00
negoziario ex Anesi, via Gazzoletti 51
condominio arch. Salvotti via Torre verde / piazza Silvio Pellico

La selezione delle opere di rilevante interesse storico-artistico realizzate in Trentino dal 1945 a oggi

Alessandra Turri, Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna

Strumenti normativi per la tutela

Fabio Campolongo, Soprintendenza per i Beni architettonici della Provincia autonoma di Trento

Architetture di Bruno Morassutti a San Martino di Castrozza. 1956/1964

Roberto Dulio, Docente di storia dell'architettura presso il Politecnico Milano

Dieci proposte di tutela

Alberto Winterle, Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento

Ne discutono

Cristiana Volpi, Docente di storia dell'architettura presso l'Università di Trento
Michela Cunaccia, Soprintendenza per i Beni architettonici della Provincia autonoma di Trento
Waltraud Kofler Engel, Ufficio Beni architettonici ed artistici della Provincia autonoma di Bolzano
Angiola Turella, Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio Provincia autonoma di Trento

Moderata

Alessandro Franceschini

In questa occasione, l'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento, per stimolare il dibattito e per porre concretamente il tema all'attenzione del pubblico e degli amministratori propone la tutela di alcuni importanti edifici realizzati in provincia di Trento che costituiscono una impeditibile testimonianza di un periodo storico che ha contribuito in modo determinante all'evoluzione del linguaggio architettonico non solo locale ma anche nazionale.

Scuola elementare, Predazzo 1951/53

Ettore Sottsass senior e Ettore Sottsass junior

Condominio Fontanelle, San Martino di Castrozza 1963/66

Bruno Morassutti

Casa a schiera, San Martino di Castrozza 1989/93

Willy Schweizer e Maria Grazia Piazzetta

Condominio piazza Silvio Pellico 1968

Gian Leo Salvotti

Edificio Monauni, via Grazioli Trento 1968/73

Gian Leo Salvotti

Casa Cristofolini, via Mariani Trento 1964/66

Giulio Cristofolini

Condominio Zabini, via Barbacovi Trento 1969/71

Giulio Cristofolini

Areale torri Madonnabianca Trento 1965/75

Marcello Armani / Luciano Perini / Efrem Ferrari

Quartiere INA Casa San Donà, Trento 1956/61

Libero Cecchini

Impianto idroelettrico sul Noce e case per i dipendenti, Dermulo (Taio) 1920/51

Gio Ponti, Antonio Fornaroli, Alberto Rosselli, Claudio Marcello



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Trento